



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RM1MTI500F
ST. PHILIP SCHOOL



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 5	Territorio e capitale sociale
pag 15	Risorse economiche e materiali
pag 20	Risorse professionali

**Esiti**

pag 25	Risultati scolastici
pag 29	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 32	Competenze chiave europee
pag 35	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 37	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 41	Ambiente di apprendimento
pag 46	Inclusione e differenziazione
pag 51	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 55	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 58	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 68	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 76	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	67	299,8	286,8	285,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	1	14,3	13,8	13,6

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	0	25,4	22,5	18,7

I riferimenti sono medie.



1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	9,1%	10,9%	10,3%	10,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Italia	19,24%	80,76%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

La popolazione studentesca, numericamente abbastanza contenuta, proviene in larga parte da un ampio quartiere storico di Roma, abitato da residenti di vecchio insediamento, ai quali negli ultimi decenni si sono aggiunte nuove giovani famiglie comunitarie e non, i cui componenti sono diplomati o laureati generalmente ben integrati nel tessuto socio-economico del territorio nel quale si rilevano consistenti flussi immigratori. Le famiglie che si rivolgono alla scuola paritaria St. Philip hanno in prevalenza un livello culturale medio-alto, esprimono un bisogno di servizi culturali, assistenziali e scolastici e richiedono un elevato livello di offerta formativa sin dalla scuola dell'infanzia.

Vincoli

Le aspettative e le richieste delle famiglie spesso si orientano e si concentrano esclusivamente sui servizi che la scuola deve assicurare rispetto alle esigenze individuali. Questa prospettiva di visione produce, spesso, una valutazione che lascia troppo in secondo piano la finalità più generale dell'istituzione scolastica che, al termine del primo ciclo, prevede "L'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali nella prospettiva del pieno sviluppo della persona". L'eterogeneità territoriale di provenienza dell'utenza, insieme ai differenti contesti culturali e linguistici che la caratterizzano, sono elementi che richiedono grande impegno nell'organizzazione del lavoro scolastico, nella progettazione della didattica e nella comunicazione.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				9,6
	Nord ovest			6,5
		Liguria		8,5
		Liguria	GENOVA	7,7
		Liguria	IMPERIA	11,2
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	7,7
		Lombardia		5,9
		Lombardia	BERGAMO	3,5
		Lombardia	BRESCIA	5
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	5
		Lombardia	LECCO	5,4
		Lombardia	LODI	5,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	6,6
		Lombardia	MILANO	6,5
		Lombardia	MANTOVA	4,7
		Lombardia	PAVIA	7
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	6,6
		Piemonte		7,4
		Piemonte	ALESSANDRIA	7
		Piemonte	ASTI	7,6
		Piemonte	BIELLA	6,1



		Piemonte	CUNEO	4,6
		Piemonte	NOVARA	7,8
		Piemonte	TORINO	8,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	8,4
		Valle D'Aosta		7,2
		Valle D'Aosta	AOSTA	7,2
	Nord est			5,3
		Emilia-Romagna		5,5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,6
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,6
		Emilia-Romagna	FERRARA	7,2
		Emilia-Romagna	MODENA	4,4
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,1
		Emilia-Romagna	PARMA	5,8
		Emilia-Romagna	RAVENNA	6,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5,3
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		5,8
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	7,7
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	3,3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,8
		Trentino Alto Adige		4,3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	3,8
		Trentino Alto Adige	TRENTO	4,8
		Veneto		5,3
		Veneto	BELLUNO	4,2



		Veneto	PADOVA	5,6
		Veneto	ROVIGO	9,2
		Veneto	TREVISO	4,9
		Veneto	VENEZIA	6
		Veneto	VICENZA	4,7
		Veneto	VERONA	4,7
	Centro			8,8
		Lazio		10,1
		Lazio	FROSINONE	10,9
		Lazio	LATINA	11
		Lazio	RIETI	10,5
		Lazio	ROMA	9,9
		Lazio	VITERBO	10,8
		Marche		7,2
		Marche	ANCONA	8,5
		Marche	ASCOLI PICENO	8,8
		Marche	FERMO	5
		Marche	MACERATA	7,5
		Marche	PESARO URBINO	5,5
		Toscana		7,7
		Toscana	AREZZO	7,1
		Toscana	FIRENZE	6,4
		Toscana	GROSSETO	8,4
		Toscana	LIVORNO	5,5
		Toscana	LUCCA	12
		Toscana	MASSA-CARRARA	11,6
		Toscana	PISA	6,9
		Toscana	PRATO	7,2
		Toscana	PISTOIA	10,1
		Toscana	SIENA	5,9
		Umbria		6,7
		Umbria	PERUGIA	6,5
		Umbria	TERNI	7,3



	Sud e Isole			16,7
		Abruzzo		9,5
		Abruzzo	L'AQUILA	9,7
		Abruzzo	CHIETI	9,8
		Abruzzo	PESCARA	11,4
		Abruzzo	TERAMO	7
		Basilicata		8,4
		Basilicata	MATERA	8
		Basilicata	POTENZA	8,6
		Campania		19,6
		Campania	AVELLINO	14,6
		Campania	BENEVENTO	13,3
		Campania	CASERTA	15,5
		Campania	NAPOLI	24
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		18,3
		Calabria	COSENZA	19
		Calabria	CATANZARO	17,3
		Calabria	CROTONE	20,6
		Calabria	REGGIO CALABRIA	17,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	19,5
		Molise		11,1
		Molise	CAMPOBASSO	10,7
		Molise	ISERNIA	12,3
		Puglia		14,7
		Puglia	BARI	10,1
		Puglia	BRINDISI	15,7
		Puglia	BARLETTA	15,6
		Puglia	FOGGIA	22
		Puglia	LECCE	15,7
		Puglia	TARANTO	15,2
		Sardegna		13,7
		Sardegna	CAGLIARI	16,7



		Sardegna	NUORO	7,3
		Sardegna	ORISTANO	15,1
		Sardegna	SASSARI	13,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	13,1
		Sicilia		19
		Sicilia	AGRIGENTO	22,1
		Sicilia	CALTANISSETTA	16,5
		Sicilia	CATANIA	15,6
		Sicilia	ENNA	18,4
		Sicilia	MESSINA	24,2
		Sicilia	PALERMO	19,8
		Sicilia	RAGUSA	15,1
		Sicilia	SIRACUSA	21,8
		Sicilia	TRAPANI	16

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,8
	Nord ovest			11,1
		Liguria		10
		Liguria	GENOVA	9,5
		Liguria	IMPERIA	13,2
		Liguria	LA SPEZIA	9,9
		Liguria	SAVONA	9,1
		Lombardia		11,9
		Lombardia	BERGAMO	10,9
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	11,9



		Lombardia	LECCO	7,7
		Lombardia	LODI	12,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,2
		Lombardia	MILANO	15,2
		Lombardia	MANTOVA	13,2
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,7
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,6
		Piemonte	ASTI	11,4
		Piemonte	BIELLA	5,6
		Piemonte	CUNEO	10,8
		Piemonte	NOVARA	10,5
		Piemonte	TORINO	9,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,4
		Piemonte	VERCELLI	8,8
		Valle D'Aosta		6,6
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,6
	Nord est			11,2
		Emilia-Romagna		12,7
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,4
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,8
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,4
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15,3
		Emilia-Romagna	PARMA	15,2
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,8
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,6
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,3
		Friuli-Venezia Giulia		9,7
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,8
		Trentino Alto Adige		5,2
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,9
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,4
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,3
		Veneto	VENEZIA	10,9
		Veneto	VICENZA	9,4
		Veneto	VERONA	12,4
	Centro			10,9
		Lazio		11,2
		Lazio	FROSINONE	5,1
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	8,7
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		8,5
		Marche	ANCONA	8,8
		Marche	ASCOLI PICENO	6,6
		Marche	FERMO	9,6
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	8,1
		Toscana		11,5
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,2



		Toscana	GROSSETO	9,9
		Toscana	LIVORNO	8,3
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,6
		Toscana	PISA	10,2
		Toscana	PRATO	22,6
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,9
		Umbria		10,6
		Umbria	PERUGIA	10,9
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,2
		Abruzzo		6,4
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,5
		Abruzzo	TERAMO	7,3
		Basilicata		4,2
		Basilicata	MATERA	6
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,5
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,4
		Campania	NAPOLI	4,3
		Campania	SALERNO	4,9
		Calabria		5
		Calabria	COSENZA	4,8
		Calabria	CATANZARO	5
		Calabria	CROTONE	5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,6
		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		3,9



		Molise	CAMPOBASSO	3,9
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	2,9
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,4
		Puglia	LECCE	3,4
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3,1
		Sardegna	CAGLIARI	3,6
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	2
		Sardegna	SASSARI	4,4
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,9
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,9
		Sicilia	CATANIA	3,2
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,4
		Sicilia	PALERMO	2,8
		Sicilia	RAGUSA	9,7
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	5,1



Opportunità

Il territorio cui l'Istituto rivolge la propria offerta formativa si trova a sud-est della città, a ridosso delle Mura Aureliane. È uno dei primi 15 quartieri tracciati nel 1911, ufficialmente istituiti nel 1921 ed è ricco di monumenti architettonici civili e religiosi e siti archeologici. È attraversato dalla via Appia e collegato con il resto della città dalla metropolitana e da numerose linee Atac. Il quartiere è caratterizzato da svariate attività commerciali. Nel territorio sono presenti numerose scuole pubbliche e private del primo e secondo ciclo. Asili Nido pubblici e privati, Università, associazioni culturali e sportive. La Scuola offre, oltre al percorso curricolare previsto dagli ordinamenti, un potenziamento della lingua inglese certificato dal British Council, nonché diverse attività di ampliamento della offerta formativa, fra le quali corsi di lingua cinese, scuola di musica e altre in convenzione con le società sportive operanti nel pomeriggio negli spazi sportivi interni all'istituto. Ottimo il rapporto con la struttura ospitante, importante punto di riferimento del quartiere, e con l'adiacente oratorio.

Vincoli

Non si evidenziano particolari vincoli se non qualche difficoltà legata ad aspetti organizzativi che devono corrispondere ai bisogni espressi da un'utenza con eterogenea provenienza territoriale, nonché da differenti contesti culturali e linguistici, elementi che richiedono grande impegno nella programmazione del lavoro scolastico, nella progettazione della didattica e nella comunicazione.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	1	1,3%	1,3%	1,6%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % RM1MTI500F	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0,0%	55,6%	51,1%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	96,5%	95,9%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % RM1MTI500F	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	78,2%	77,4%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	85,8%	84,1%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	5,5%	4,3%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	4	6,0%	5,9%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	4	5,0%	5,1%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Chimica	✓	3,1%	3,5%	4,5%
Disegno	✓	42,0%	42,3%	48,6%
Elettronica		0,3%	0,2%	0,6%
Elettrotecnica		0,3%	0,2%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica	✓	1,6%	1,9%	2,6%
Fotografico		0,8%	0,8%	1,1%
Informatica	✓	91,1%	90,7%	90,4%
Lingue	✓	28,3%	26,2%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,0%	0,2%
Multimediale	✓	52,2%	52,6%	50,1%
Musica	✓	56,2%	54,4%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,5%	0,8%	0,5%
Scienze		50,4%	49,7%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		44,4%	40,0%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.


1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	81,1%	82,2%	83,3%
Biblioteca informatizzata		18,9%	16,5%	19,0%
Aula Concerti		15,1%	16,9%	11,7%
Aula Magna		48,8%	53,4%	59,6%
Aula Proiezioni		45,3%	43,8%	34,9%
Teatro		60,4%	53,4%	29,7%
Spazio mensa	✓	96,9%	93,6%	83,8%
Cucina interna		67,8%	60,4%	42,1%
Aula generica	✓	75,4%	75,9%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	2,1%	2,2%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	4	1,4%	1,3%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Calcetto	✓	31,8%	28,6%	26,7%
Calcio a 11	✓	5,5%	5,6%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto	✓	60,6%	54,9%	46,7%



Palestra	✓	93,7%	93,8%	93,6%
Piscina		2,4%	1,7%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	35,8%	11,7%	12,7%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,0%	1,2%	1,3%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	35,8%	0,8%	0,8%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0%	0,1%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule		9,3%	10,0%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule		8,3%	8,1%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % RM1MTI500F	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	0,3%	0,3%	0,7%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,1%	0,1%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La Struttura Scolastica, recentemente ristrutturata, rispetta tutte le norme di legge per la sicurezza, l'igiene e l'edilizia. La Scuola e' in possesso delle seguenti certificazioni: Certificato di agibilita' Certificato Igienico Sanitario Certificato ASL somministrazione pasti Antincendio Certificato conformita' Elettrico - Idraulico - Riscaldamento Verifica Conformita' impianti elevatore - montascale Verifica conformita' impianto di terra. La sede e' facilmente raggiungibile sia con la metropolitana, poiche' sita tra due stazione della linea A. La zona e' inoltre servita da diverse linee di trasporto di superficie. Come strumentazione materiale la scuola e' dotata di Rete Wifi che copre tutta la superficie scolastica, LIM in ogni classe con PC collegato. PC nel laboratorio multimediale. Altre strutture di servizio presenti sono Biblioteca, Laboratorio di Arte, Laboratorio Multimediale, Palestra interna, Aula Musica, Mensa con catering, Area giochi esterna, Portico.

Vincoli

Ampio spazio esterno ancora non attrezzato a verde. Le risorse economiche provengono esclusivamente dalle quote versate dalle famiglie



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		6,6%	5,6%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		26,8%	27,5%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		7,6%	7,7%	6,4%
Più di 5 anni	✓	59,0%	59,1%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	✓	15,7%	16,2%	17,1%
Da più di 1 a 3 anni		27,6%	28,8%	35,7%
Da più di 3 a 5 anni		13,2%	13,9%	12,3%
Più di 5 anni		43,5%	41,1%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Questionario scuola D11a a.s. 2021/2022].

minore di 35 anni	22.2	18.0	18.5	22.2
35-44 anni	11.1	26.0	25.6	28.1
45-54 anni	66.7	27.7	28.2	25.0



55 anni e più	0.0	28.3	27.7	24.7
---------------	-----	------	------	------

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado paritarie

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % RM1MTI500F	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	0,0%	13,1%	13,4%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	100,0%	15,0%	14,7%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	14,1%	13,5%	12,5%
Più di 5 anni	0,0%	57,8%	58,3%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione		3.5	3.3	7.3

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	95,2%	95,1%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	98,5%	98,5%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per



l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		7,1%	6,5%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		7,1%	6,5%	12,8%
Da più di 3 a 5 anni		16,7%	15,2%	9,4%
Più di 5 anni	✓	69,0%	71,7%	70,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		27,5%	28,0%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		16,3%	17,4%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		11,2%	10,4%	10,5%
Più di 5 anni	✓	45,0%	44,2%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RM1MTI500F		Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			10,0%	9,5%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	1	100,0%	15,0%	16,7%	13,9%



Da più di 3 a 5 anni			17,5%	16,7%	14,2%
Più di 5 anni			57,5%	57,1%	62,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RM1MTI500F		Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			8,0%	7,7%	6,5%
Da più di 1 a 3 anni	1	100,0%	10,7%	12,0%	10,7%
Da più di 3 a 5 anni			4,5%	4,3%	9,9%
Più di 5 anni			76,8%	76,1%	73,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RM1MTI500F		Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			1,8%	3,2%	5,8%
Da più di 1 a 3 anni	2	100,0%	24,6%	22,2%	14,0%
Da più di 3 a 5 anni			1,8%	1,6%	8,6%
Più di 5 anni			71,9%	73,0%	71,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

I docenti in servizio hanno un'età compresa tra i 40 e 50 anni. I docenti curricolari sono abilitati. I docenti di lingua inglese sono madrelingua e certificati dagli enti di provenienza. La stabilità è inoltre assicurata da contratti di lavoro a tempo indeterminato. I docenti specializzati di musica, arte e scienze motorie sono tutti laureati nelle discipline di competenza.

Vincoli

La Scuola ha avviato la propria attività nell'anno scolastico 2015/2016 pertanto non si dispone ancora di una serie storica abbastanza consolidata per definire alcune caratteristiche complessive. La scuola secondaria di 1° grado conclude nell'a.s. 2022/23 il suo primo ciclo di corso e pertanto le considerazioni che si possono esprimere allo stato attuale sono ancora parziali e incomplete.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola RM1MTI500F	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di ROMA	98,7%	98,9%
LAZIO	98,8%	98,9%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

Dati Attualmente non disponibili

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RM1MTI500F	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	-
Riferimenti			
Provincia di ROMA	0,1%	0,1%	0,0%
LAZIO	0,1%	0,1%	0,0%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RM1MTI500F	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	-
Riferimenti			
Provincia di ROMA	0,9%	0,9%	0,6%
LAZIO	1,0%	0,9%	0,6%
Italia	1,3%	1,2%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RM1MTI500F	Classe I	Classe II	Classe III
N	2	2	0
Percentuale	8,3%	8,0%	-
Riferimenti			
Provincia di ROMA	1,3%	1,2%	1,1%
LAZIO	1,4%	1,2%	1,0%
Italia	1,7%	1,6%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nei primi due anni (la scuola secondaria di 1° grado è stata avviata nell'a.s. 2020/21) tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva. I trasferimenti verso altre scuole sono stati sporadici, complessivamente pari a ridotte unità. La partecipazione e l'impegno degli allievi e delle allieve sono stati generalmente costanti e sostenuti, con buoni livelli di motivazione allo studio e al lavoro scolastico che si rispecchiano in risultati scolastici mediamente di ottimo livello.

Punti di debolezza

Per definire un primo bilancio di eventuali aspetti di criticità si attende di concludere, nell'a.s. 2022/23, il primo triennio di questo ordine di studi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La costante interlocuzione e collaborazione con le famiglie, la ridotta numerosità della popolazione scolastica, la continuità e la coerenza dell'azione formativa nel curriculum verticale (gli alunni provengono quasi totalmente dalla scuola primaria dello stesso istituto St. Philip) e la



diffusa attenzione verso la lettura dei diversificati bisogni espressi all'interno della popolazione scolastica, costituiscono elementi decisivi per supportare il lavoro dei docenti favorendo un'azione didattica efficace, in grado di rispondere adeguatamente alle esigenze personali espresse da ciascun discente.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Punti di forza

Attualmente non si dispone di dati al riguardo. Le prime prove standardizzate proposte agli studenti della scuola secondaria di primo grado saranno quelle da svolgere nel mese di aprile 2023, in vista degli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo. E' possibile, comunque, fare riferimento ai dati delle prove standardizzate effettuate in primaria (classe 2° e 5°), ordine di studio afferente sempre all'istituto St. Philip. Le classi avviate alla secondaria di 1° grado sono formate infatti, quasi totalmente, dall'utenza interna che ha completato la scuola primaria nell'Istituto. Gli esiti delle prove Invalsi, sia in 2° sia in 5° primaria evidenziano dati molto positivi, superiori alle medie di riferimento (provinciali, territoriali e nazionali).

Punti di debolezza

Attualmente non si dispone di dati al riguardo. Le prime prove standardizzate proposte agli studenti della scuola secondaria di primo grado saranno quelle da svolgere nel mese di aprile 2023, in vista degli Esami di Stato.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato fa riferimento ai dati delle prove standardizzate della primaria ed è quindi da ritenersi soltanto provvisorio, in quanto non basato su dati effettivi acquisiti in questo ciclo di studio. Soltanto al termine dell'a.s. 2022/23 saranno disponibili i primi risultati delle prove standardizzate per gli alunni della 3° media che affronteranno nell'aprile 2023 i test INVALSI.



Competenze chiave europee



Punti di forza

La presenza di molte famiglie provenienti da altre culture e attratte dal carattere bilingue dell'istruzione impartita alla Scuola St. Philip determina nelle classi un proficuo incontro tra diversità, ricco di prospettive formative, e una fruttuosa mescolanza di patrimoni educativi e culturali, sollecitando in tutti curiosità e apertura verso l'altro, in una prospettiva formativa globale molto favorevole allo sviluppo e consolidamento delle competenze chiave europee.

Punti di debolezza

Il percorso di sviluppo delle competenze chiave europee all'interno del curricolo di studio non ha ancora raggiunto un completo livello di definizione che ne possa assicurare coerenza, anche per gli aspetti della valutazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla



verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza



Punti di forza

Punti di debolezza

DATI NON DISPONIBILI

DATI NON DISPONIBILI

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

DATI NON DISPONIBILI La scuola deve ancora completare il primo ciclo triennale e quindi non ci sono parametri di riferimento per gli esiti a distanza di alunni già usciti dalla scuola secondaria di 1° grado St. Philip.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	89,9%	90,2%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		50,0%	49,8%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	74,5%	77,0%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	27,3%	25,4%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		8,9%	8,7%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	87,6%	89,5%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	97,8%	98,5%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	62,8%	65,6%	71,0%
Programmazione per classi parallele		59,8%	63,9%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		85,4%	86,9%	90,3%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		60,1%	61,1%	61,9%



	✓			
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	93,8%	93,7%	91,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	67,8%	68,5%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		57,3%	59,7%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	62,5%	63,7%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		18,9%	18,8%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1MT1500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	15,2%	14,9%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		80,7%	82,0%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		51,6%	54,2%	53,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		66,5%	67,5%	66,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. La flessibilità offerta dall'autonomia scolastica consente di potenziare alcuni assi della formazione ritenuti fondamentali, anche per le loro valenze trasversali sul sistema degli apprendimenti: bilinguismo italiano-inglese in alcune discipline del curriculum, ampliamento offerta formativa con corsi di cinese, attività di potenziamento lingua inglese e laboratori pomeridiani di studio assistito.

Punti di debolezza

Ancora in fase di elaborazione la strutturazione di un curriculum verticale (in continuità fra i tre ordini infanzia-primaria-secondaria 1° grado) con una completa definizione dei traguardi di competenze.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante l'avvio recente (a.s. 2020/21) della scuola secondaria di 1° grado e le necessarie azioni di riflessione e di condivisione da potenziare all'interno del gruppo dei docenti, si evidenzia un approccio generalmente positivo riguardo alla pianificazione delle attività didattiche, il confronto fra i docenti e la ricerca di soluzioni innovative e più rispondenti alle specificità del contesto scolastico e degli specifici bisogni degli studenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e i risultati della valutazione sono oggetto di riflessione negli incontri periodici dei docenti (Consigli di classe).



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,3%	0,4%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	88,6%	90,4%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		82,7%	83,4%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		7,4%	7,9%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		21,0%	19,4%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,3%	0,4%	0,3%
In orario extracurricolare	✓	77,8%	78,8%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	87,3%	88,2%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		6,2%	5,9%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		12,0%	10,7%	10,1%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	94,8%	94,1%	94,1%
Classi aperte		36,1%	34,9%	35,5%
Gruppi di livello		75,6%	75,3%	74,8%
Flipped classroom		71,6%	72,3%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		45,1%	43,0%	31,9%
Metodo ABA		13,9%	15,7%	16,0%
Metodo Feuerstein		4,6%	4,1%	3,6%
Altra metodologia didattica	✓	37,0%	35,8%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		0,6%	0,7%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%



Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	97,2%	96,5%	93,3%
Interventi dei servizi sociali		48,0%	47,0%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		81,1%	79,2%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	95,0%	94,5%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	97,2%	97,4%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	80,8%	78,1%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento		73,7%	71,3%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	86,7%	86,7%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	94,4%	93,9%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		48,0%	42,7%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		49,2%	46,0%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		3,1%	3,3%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		9,9%	9,2%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	80,2%	81,0%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		26,0%	23,9%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		9,3%	9,4%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

L'istituto St. Philip offre spazi ampi e ben attrezzati per lo svolgimento di tutte le materie del curriculum. Oltre alle classi, molto ampie e corredate di idonei strumenti tecnologici, sono a disposizione ulteriori ambienti utili alla didattica ma anche alle esperienze di socializzazione e di gioco (Biblioteca, campi sportivi, aula all'aperto, laboratorio di arte, laboratorio di musica, laboratorio di scienze, palestra e campi sportivi). La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per corrispondere ai bisogni di apprendimento degli studenti.

Punti di debolezza

Da incentivare una maggiore esplorazione della dimensione metodologica da parte dei docenti per favorire l'applicazione di strategie didattiche più rispondenti agli specifici bisogni educativi di alcuni studenti e, più in generale, per sostenere il processo di insegnamento-apprendimento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione



L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono utilizzati frequentemente nella didattica curricolare. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche. Le metodologie di lavoro in classe sono abbastanza diversificate ed offrono agli studenti la possibilità di fare esperienze di arricchimento del proprio approccio all'apprendimento delle conoscenze e alla loro rielaborazione in chiave personale. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		68,3%	71,3%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		77,3%	80,7%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	88,8%	89,5%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		45,7%	47,4%	48,1%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		78,0%	77,4%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		67,7%	67,5%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		12,4%	12,1%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	81,6%	84,2%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	89,1%	89,5%	89,3%



Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	88,8%	90,5%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		37,1%	40,4%	55,8%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		9,7%	9,2%	8,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	91,6%	91,7%	89,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		80,7%	82,7%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		75,2%	76,3%	77,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		65,8%	65,1%	65,3%
Utilizzo di software compensativi		80,1%	80,5%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	59,3%	60,7%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	77,6%	78,7%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		9,6%	9,9%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,3%	0,4%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	84,5%	85,3%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		23,6%	22,8%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		23,3%	20,4%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		66,8%	66,7%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		19,3%	20,2%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		58,7%	57,5%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		31,7%	27,6%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	16,5%	16,0%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,3%	0,2%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		75,2%	75,9%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		20,4%	20,4%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		52,0%	51,9%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		70,0%	73,5%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		26,6%	29,5%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	73,4%	74,6%	68,9%



Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	76,5%	78,1%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		9,0%	9,0%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Punti di debolezza

Migliorare alcuni aspetti della personalizzazione didattica e definire in modo più adeguato i criteri per la valutazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,3%	0,2%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	97,2%	97,6%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		80,9%	82,1%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	73,1%	73,8%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	75,6%	76,2%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		64,5%	66,8%	61,4%
Altre azioni per la continuità		10,2%	10,7%	10,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento	✓	0,3%	0,4%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		82,6%	79,6%	86,3%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.)		61,8%	55,0%	67,0%



per le attività di orientamento				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		72,0%	70,4%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		75,5%	78,1%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		37,0%	37,7%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		58,4%	58,8%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		78,0%	79,2%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		14,0%	14,3%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	0,0%	54,7%	56,0%	61,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola, attraverso appropriate esperienze ed iniziative, offre stimoli adeguati allo sviluppo di capacità di autoanalisi e di consapevolezza negli allievi, anche in vista delle future scelte scolastiche. Garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Punti di debolezza

Da consolidare la rete di collaborazione per ampliare il settore dell'orientamento scolastico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,2%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,7%	1,0%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	2,7%	3,8%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		3,2%	4,5%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	44,4%	4,6%	4,7%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	33,3%	7,7%	7,7%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di progetti	1	7	8	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	400	5.707,6	4.961,6	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	21,8%	23,0%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	23,3%	23,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	23,6%	23,9%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	37,9%	35,8%	37,3%
Lingue straniere	0	32,8%	35,8%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	17,8%	19,2%	18,9%
Attività artistico, espressive	1	27,3%	25,2%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	28,9%	27,5%	26,4%
Sport	0	8,4%	9,1%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	18,9%	18,3%	19,0%
Altri argomenti	0	22,2%	24,1%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La scuola monitora periodicamente le attività che svolge. I numeri contenuti del contesto scolastico facilitano l'attribuzione dei compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione complessiva. La scuola utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Punti di debolezza

Le dimensioni contenute dell'organizzazione scolastica in alcuni casi limitano il possibile confronto professionale fra i docenti e non favoriscono processi di condivisione delle pratiche educative e didattiche.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		2,8%	2,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		49,6%	53,5%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	23,6%	22,0%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		24,0%	22,0%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	3,7	3,8	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	16,7%	17,5%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	46,1%	46,0%	45,6%
Scuola e lavoro	0	8,8%	9,1%	8,4%



Autonomia didattica e organizzativa	0	16,7%	17,5%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	21,9%	22,2%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	30,2%	31,0%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	19,2%	19,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	0	63,6%	65,4%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	11,3%	11,9%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	16,0%	17,2%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	3,2%	3,6%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	16,3%	15,9%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	9,0%	8,9%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	3,6%	5,1%	3,9%
Altri argomenti	1	34,5%	35,0%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	67,1%	68,3%	70,6%
Scuola Polo	0	37,2%	38,1%	31,7%
Rete di ambito	0	23,9%	27,2%	33,1%
Rete di scopo	0	7,5%	9,5%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,6%	14,4%	17,3%
Università	0	6,8%	5,7%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	28,0%	28,6%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	61,2%	60,5%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	8,1%	9,7%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	8,1%	9,7%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	26,8%	29,7%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	6,6%	7,4%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	10,4%	9,8%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	4,7%	5,8%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	19,7%	19,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,9%	1,3%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		17,2%	15,7%	13,8%
Scuola e lavoro		3,7%	4,0%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		2,2%	1,8%	1,5%
Valutazione e miglioramento		4,0%	3,3%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		6,1%	6,4%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		3,7%	3,4%	4,2%
Inclusione e disabilità		25,6%	24,7%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,5%	1,5%	3,6%



Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,8%	1,9%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,0%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		1,2%	1,1%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,2%	1,6%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,4%	0,3%	0,7%
Altri argomenti	0,0%	11,6%	11,9%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		13,0%	11,5%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		24,5%	27,8%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	22,4%	22,3%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		40,1%	38,4%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	2,3%	2,4%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0			
Assistenza agli alunni con disabilità	0			
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0			
Il servizio pubblico	0			
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0			
Procedure digitali sul SIDI	0			
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0			
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0			
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0			
Gestione dei beni nei laboratori	0			
Gestione tecnica del sito web della scuola	0			
Supporto tecnico all'attività didattica	0			
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0			
Autonomia scolastica	0			
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0			
Relazioni sindacali	0			
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0			
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0			
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0			
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0			
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0			
Gestione amministrativa del personale	0			
Altro argomento	1			

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	1			
Scuola Polo	0			
Rete di ambito	0			
Rete di scopo	0			
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0			
Università	0			
Altre istituzioni o enti accreditati	0			

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		3,6%	2,9%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,9%	1,5%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		23,9%	25,0%	26,8%
Il servizio pubblico		0,4%	0,4%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,4%	3,5%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		3,5%	3,4%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,4%	0,3%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali		4,1%	4,1%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,5%	1,9%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,2%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,2%	1,5%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		2,3%	2,0%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,7%	0,7%	0,4%
Autonomia scolastica		0,2%	0,2%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,2%	1,4%	1,0%



Relazioni sindacali		0,1%	0,1%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,6%	0,8%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,5%	0,6%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,5%	1,0%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,1%	0,5%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		3,1%	3,4%	2,5%
Altro argomento	0,0%	11,7%	13,3%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		81,1%	79,8%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		69,2%	69,4%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		60,8%	61,8%	57,6%
Accoglienza		80,2%	79,4%	79,9%
Inclusione	✓	95,8%	95,5%	95,3%
Continuità		83,2%	82,8%	80,7%
Orientamento		88,7%	89,1%	87,1%
Raccordo con il territorio		62,2%	65,2%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	97,7%	97,1%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	73,3%	75,2%	78,6%
Temi disciplinari	✓	54,1%	54,6%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		48,4%	52,3%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		71,2%	72,5%	72,3%
Altro argomento		36,9%	36,0%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il



corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	0,0%	10,0%	9,7%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0%	8,0%	8,3%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	0,0%	5,9%	6,0%	5,1%
Accoglienza	0,0%	5,5%	5,6%	5,8%
Inclusione	11,1%	6,4%	7,0%	8,1%
Continuità	0,0%	4,9%	4,8%	5,3%
Orientamento	0,0%	2,5%	2,5%	2,8%
Raccordo con il territorio	0,0%	1,4%	1,6%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	33,3%	3,8%	3,8%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	11,1%	1,8%	1,9%	2,1%
Temi disciplinari	11,1%	4,0%	3,7%	4,5%
Transizione ecologica e culturale	0,0%	1,5%	1,5%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	0,0%	2,7%	3,1%	3,4%
Altro argomento	0,0%	1,0%	0,9%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La Scuola St Philip sta progressivamente focalizzando, anche in questo ordine di studi, la cura e l'attenzione al coordinamento delle azioni che concorrono, con la collaborazione delle diverse componenti, ad una chiara definizione della missione dell'istituto, all'individuazione delle priorità e alla pianificazione delle azioni, nonché all'impegno nella condivisione all'interno della comunità scolastica e all'informazione verso l'utenza e il territorio. Il Collegio dei Docenti viene coinvolto nella verifica e ridefinizione degli obiettivi generali a livello educativo e didattico ed a condividere una struttura funzionale e organizzativa complessiva della scuola che contribuisca a favorire la promozione di una cultura della comunicazione, dell'accoglienza e del dialogo, in un contesto professionale che stimoli la formulazione di proposte e di suggerimenti per la formazione del personale, la progettazione del curriculum, l'ampliamento dell'offerta formativa e il miglioramento degli aspetti organizzativi. Le risorse economiche e materiali sono impiegate in modo sufficientemente adeguato rispetto alla realizzazione di alcuni progetti prioritari definiti nel PTOF.

Punti di debolezza

Da migliorare la strategia comunicativa per illustrare il PTOF, incrementando le occasioni dedicate all'approfondimento e all'informazione sui suoi contenuti essenziali. La valutazione dei processi, sia per le pratiche educative e didattiche sia per quelle gestionali e organizzative è ancora frammentaria. Il completamento del primo ciclo triennale (nell'a.s. 2022/23) consentirà una prima più completa analisi e verifica del servizio scolastico, inteso nella sua globalità.

Autovalutazione



Situazione della scuola

**Criterio di qualità**

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

**Descrizione del livello**

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	0	0,4%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	8,5%	9,2%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,8%	7,1%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	28,7%	27,7%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,9%	9,5%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	2,1%	1,8%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,9%	1,6%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2%	2,3%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,9%	1,9%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,8%	6,0%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	1,5%	1,4%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,2%	4,9%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	3,2%	4,0%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,0%	8,4%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,8%	3,0%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,1%	1,9%	1,6%
Altre attività	0	8,9%	7,9%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	76,7%	75,6%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		17,1%	18,0%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		6,2%	6,4%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Stato	0	34,3%	34,9%	30,8%
Regione	0	5,2%	5,2%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,4%	10,6%	12,0%
Unione Europea	0	2,5%	2,7%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	1,7%	2,5%	4,0%
Scuole componenti la rete	0	45,9%	44,1%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	10,1%	9,8%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,9%	4,4%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	0	63,9%	67,0%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	3,8%	3,5%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	17,3%	15,2%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,9%	2,3%	2,2%
Convenzioni	1	8,2%	9,5%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,4%	0,4%	0,7%
Accordi quadro		0,1%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati	1	2,0%	2,2%	2,3%
Totale accordi formalizzati	2	8,7%	10,2%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,1%	5,6%	7,0%
Università	✓	19,5%	19,2%	18,1%



Enti di ricerca		5,1%	4,8%	3,7%
Enti di formazione accreditati		9,1%	9,1%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		10,2%	10,1%	10,1%
Associazioni sportive	✓	13,4%	12,9%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		15,3%	15,4%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		11,0%	11,6%	14,6%
Azienda sanitaria locale		6,4%	6,5%	7,4%
Altri soggetti		4,9%	4,8%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		6,3%	6,3%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,1%	6,2%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		10,7%	10,3%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,1%	6,3%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		3,6%	3,5%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,8%	1,7%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		7,0%	7,1%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,2%	5,8%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		8,5%	8,5%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		4,6%	4,5%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,1%	3,0%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,1%	4,1%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		9,2%	9,7%	10,3%



Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		8,4%	8,5%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,4%	3,2%	3,2%
Altri oggetti	✓	5,3%	5,4%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	10%	17,8%	18,6%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RM1MTI500F		✓		
	Riferimento provinciale ROMA	30,7%	52,7%	12,7%	4,0%
	Riferimento regionale LAZIO	31,9%	50,0%	13,9%	4,2%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RM1MTI500F		✓		
	Riferimento provinciale ROMA	0,7%	12,3%	36,7%	50,3%
	Riferimento regionale LAZIO	0,5%	11,3%	36,1%	52,1%



	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RM1MTI500F			✓	
	Riferimento provinciale ROMA	4,0%	32,0%	36,3%	27,7%
	Riferimento regionale LAZIO	3,9%	27,3%	35,4%	33,3%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RM1MTI500F	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,9%	14,9%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,2%	16,4%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,7%	16,9%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,2%	17,3%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	14,3%	14,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,7%	6,9%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		3,6%	3,0%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		7,8%	7,4%	7,4%
Altre modalità	✓	2,7%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.



Punti di forza

La scuola St. Philip ha attivato partenariati e collaborazioni con Associazioni (sportive, musicali, ecc.) e Istituzioni (Università) del territorio. La scuola ha investito risorse per potenziare la comunicazione con le famiglie. L'introduzione del Registro Elettronico e il progressivo ampliamento delle funzionalità on-line messe a disposizione delle famiglie hanno nettamente migliorato la tempestività e la trasparenza delle informazioni destinate all'utenza e hanno anche indirettamente sollecitato una positiva evoluzione nella padronanza degli strumenti informatici da parte degli utenti, incrementando la loro competenza in ambito digitale. Attraverso il Registro Elettronico le famiglie possono seguire costantemente la frequenza scolastica, l'andamento didattico e disciplinare dei figli e l'attività didattica dei docenti (argomenti svolti, compiti assegnati, voti). Questo sistema di comunicazione coinvolge anche gli alunni e può costituire un buon volano per una maggiore responsabilizzazione di tutti i soggetti coinvolti nel contesto educativo. È operativo anche un sistema di prenotazione on-line dei colloqui, molto apprezzato dall'utenza. Il rapporto con le famiglie è curato dall'Ufficio di

Punti di debolezza

Il coinvolgimento delle famiglie nella definizione dell'offerta formativa e il loro apporto propositivo nel processo di miglioramento dell'istituto sono ancora parziali e corrispondono più ad esigenze temporanee o personali che ad una visione condivisa di più ampio respiro e di più lungo termine.



coordinamento didattico con una costante interlocuzione e confronto con le famiglie che in genere partecipano con interesse alle iniziative proposte dalla scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Miglioramento degli apprendimenti in matematica

TRAGUARDO

Percentuale di insufficienze nel primo trimestre, in ciascun gruppo classe, inferiore al 20%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la definizione del curricolo di Istituto
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la capacità di differenziare i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti.
3. **Ambiente di apprendimento**
Approfondire lo studio e l'applicazione della didattica per competenze
4. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare la capacità di differenziare i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi specifici e speciali degli studenti.
5. **Inclusione e differenziazione**
Ottimizzare e innovare organizzazione e modalità di attuazione delle attività di recupero e potenziamento
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare e incrementare la formazione dei docenti





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Sensibilizzare gli studenti sul significato dei test INVALSI e stimolare il loro impegno nell'affrontare le prove.

TRAGUARDO

Raggiungere risultati superiori alla media (locale e nazionale) nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Incentivare e incrementare la formazione dei docenti
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Incrementare la conoscenza, da parte delle famiglie, delle scelte strategiche definite nel PTOF e degli obiettivi formativi del sistema scolastico





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere la diffusione di iniziative trasversali per lo sviluppo delle competenze chiave europee anche attraverso adeguate connessioni interdisciplinari (Curricolo educazione civica)

TRAGUARDO

Strutturare un sistema efficace di connessioni interdisciplinari a supporto del curricolo di educazione civica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la definizione del curricolo di Istituto
2. **Ambiente di apprendimento**
Approfondire lo studio e l'applicazione della didattica per competenze
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare e incrementare la formazione dei docenti
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Ampliare le azioni formative realizzate attraverso partenariati e/o convenzioni con enti/associazioni/servizi attivi sul territorio nonché con iniziative di collaborazione a livello internazionale (p.e. e-twinning)



PRIORITÀ

Sviluppare le competenze linguistiche in inglese anche per veicolare contenuti di materie non linguistiche, al fine di potenziare la funzione comunicativa e la capacità di analizzare, comprendere e accogliere la diversità dei sistemi socio-culturali.

TRAGUARDO

Avviare un percorso certificato di internazionalizzazione del curricolo (Cambridge Lower Secondary Programme -CLSP) che coinvolga almeno una materia di ambito scientifico (Science).





Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la definizione del curricolo di Istituto
2. **Ambiente di apprendimento**
Approfondire lo studio e l'applicazione della didattica per competenze
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare e incrementare la formazione dei docenti
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Ampliare le azioni formative realizzate attraverso partenariati e/o convenzioni con enti/associazioni/servizi attivi sul territorio nonchè con iniziative di collaborazione a livello internazionale (p.e. e-twinning)



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Con riferimento al profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, le priorità scelte focalizzano l'impegno della scuola St Philip nell'impostazione di strategie didattiche in grado di promuovere l'integrazione tra le discipline in un'ottica che favorisca la progressiva autonomia e responsabilità di ciascuno studente nell'affrontare efficacemente le diverse situazioni del contesto reale. In questa prospettiva le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche risultano fondamentali per analizzare dati e fatti della realtà. Lo sviluppo delle capacità logiche e la consuetudine con il metodo scientifico nell'approccio ai problemi costituiscono prerequisiti indispensabili per la formazione di futuri cittadini che dovranno confrontarsi con aspetti globali di crescente complessità e con dimensioni del sapere sempre più interrelate e connesse. Altrettanto fondamentale è l'impegno verso una internazionalizzazione del curriculum di studio, per conseguire l'obiettivo di una padronanza nell'utilizzo della lingua inglese che renda capaci gli studenti, come futuri cittadini attivi, di interagire efficacemente nella vita personale e professionale, in un contesto globale caratterizzato da complessità e multiculturalismo.